

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-396 del 29/01/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017 intestata a BYRON BAGATTONI S.R.L. per lo stabilimento di produzione e lucidatura di profili in legno sito in Predappio, Via Partisani n. 29
Proposta	n. PDET-AMB-2021-436 del 29/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventinove GENNAIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017 intestata a BYRON BAGATTONI S.R.L. per lo stabilimento di produzione e lucidatura di profili in legno sito in Predappio, Via Partisani n. 29

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BYRON BAGATTONI S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via Partisani n. 29. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e lucidatura di profili in legno sito nel Comune di Predappio, Via Partisani n. 29”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/09/2017 con Atto Prot. Com.le 9597, così come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-1497 del 31/03/2020 e rilasciata dal SUAP in data 06/04/2020;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- all'ALLEGATO B “IMPATTO ACUSTICO”, il nulla osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 27/10/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/154559, da **BYRON BAGATTONI S.R.L.**, inerente:

- l'emissione N. 3 LINEA POMOLI E MENSOLE che non è stata messa in esercizio e non verrà realizzata;
- l'emissione N. 5 LINEA MANTOVANE che non è stata messa in esercizio entro la scadenza del 19/09/2020, in quanto la produzione non è attiva, e pertanto chiede una proroga al 31/12/2021 per la stessa;
- le emissioni N. 2 LINEA BASTONI e N. 4 ASPIRAZIONE POLVERINI per le quali non sono stati effettuati i monitoraggi (autocontrolli) nel 2019 a causa della mancanza di produzione, e per tanto chiede una proroga al massimo al 31/12/2021 per l'esecuzione degli stessi;
- l'emissione N. 6 SCORNICIATRICE che verrà messa in esercizio entro tre anni dalla data di rilascio dell'AUA, nel caso di attivazione della produzione;
- la richiesta di proroga per la verifica fonometrica che sarà effettuata entro sei mesi dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle emissioni E5 ed E6;

Dato atto che Nota di Arpae PG/2020/159647 del 04/11/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata;

Atteso che con Nota di Arpae PG/2020/169749 del 23/11/2020 sono state richieste integrazioni;

Dato atto che in data 24/12/2020, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2020/187750;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 829 del 27/01/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/12934, il Responsabile dell'Area Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente del Comune di Predappio ha comunicato quanto segue: *“(…) con la presente si prende atto della richiesta di proroga e si comunica che non necessita aggiornamento del Nulla Osta Acustico.”*;

Atteso che in data 29/01/2021 il Responsabile dell'endo-procedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente Allegato A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BYRON BAGATTONI S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via Partisani n. 29. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e lucidatura di profili in legno sito nel Comune di Predappio, Via Partisani n. 29”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio alla ditta richiedente in data 19/09/2017 con Atto Prot. Com.le 9597, così come successivamente aggiornata, come segue:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A *“Emissioni in atmosfera”* con l'ALLEGATO A *“Emissioni in atmosfera”* parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BYRON BAGATTONI S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via Partisani n. 29. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione e lucidatura di profili in legno sito nel Comune di Predappio, Via Partisani n. 29”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/09/2017 con Atto Prot. Com.le 9597, così come successivamente aggiornata, **come segue**:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A *“Emissioni in atmosfera”* con l'ALLEGATO A *“Emissioni in atmosfera”* parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4970 del 18/09/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 19/09/17 prot. n. 9597, successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1497 del 31/03/2020, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 06/04/2020 prot. n. 3611.

Con PEC del 26/10/2020, acquisita al protocollo PG/2020/154559 del 27/10/2020, la ditta ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale, che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, è inerente a quanto di seguito indicato:

- emissione N. 3 “Linea pomoli e mensole”, non è stata messa in esercizio e non verrà realizzata;
- emissione N. 5 “Linea mantovane”, a causa della mancanza di produzione, non è stata messa in esercizio entro la scadenza del 19/09/2020, pertanto la Ditta chiede una proroga al 31/12/2021 di tale scadenza;
- emissioni N. 2 “Linea bastoni” e N. 4 “Aspirazione polverini,” a causa della mancanza di produzione, non è stato possibile effettuare i monitoraggi (autocontrolli) nel 2019, pertanto la Ditta chiede una proroga al 31/12/2021 per l'esecuzione degli stessi;
- emissione N. 6 “Scorniciatrice”, verrà messa in esercizio entro tre anni dalla data di rilascio dell'AUA, se verrà attivata la produzione.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si tratta di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento delle emissioni autorizzate.

Sulla base di quanto sopra riportato, si è valutato che vi siano le condizioni per accettare le modifiche di cui alla comunicazione in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- eliminazione della emissione E3 “Linea pomoli e mensole” dal punto 1. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, in quanto la stessa non verrà realizzata;
- eliminazione nelle prescrizioni n. 2., 4., 6., 8. 9. e 10. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” del riferimento alla emissione N. E3 “Linea pomoli e mensole”, in quanto la stessa non verrà realizzata;
- modifica della prescrizione n. 4. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportata:

*“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 3 e 5**, entro il 19/09/2020, cioè tre anni dalla data del rilascio dell'AUA, avvenuto in data 19/09/2017; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni”*,

con quanto di seguito riportato, a seguito della eliminazione della emissione E3 e della concessione della proroga richiesta:

*“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 5** entro il 31/12/2021; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione”;*

- modifica della prescrizione n. 5. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportata:

*“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 6** entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio dell'emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione”;*

con quanto di seguito riportato, in quanto occorre indicare la data del rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione avvenuto il 06/04/2020:

*“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 6** entro tre anni dalla data di rilascio del precedente aggiornamento dell'autorizzazione avvenuto in data 06/04/2020; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio dell'emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione”;*

- inserimento al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” della nuova prescrizione, di seguito riportata, al fine di precisare le procedure per la eventuale riattivazione delle emissioni N. 2 e N. 4 attualmente sospese e soggette all'obbligo di monitoraggi periodici annuali:

*“Nel caso di riattivazione delle **emissioni N. 2 “Linea bastoni” e N. 4 “Aspirazione polverini”**, attualmente sospese, dovrà esserne data preventiva comunicazione tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it). **Entro i 30 giorni** successivi alla riattivazione di tali impianti, dovrà essere effettuato un monitoraggio delle emissioni;*

- rinumerazione delle prescrizioni del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, a seguito delle modifiche di cui sopra;

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Predappio in data 19/09/17 prot. n. 9597, successivamente aggiornata in data 06/04/2020 prot. n. 3611, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 26/10/2020 acquisita al prot. 154559 del 27/10/20, per il rilascio del presente aggiornamento di autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. 0 – CALDAIA A CONDENSAZIONE (95 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile, con potenza termica inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione e lucidatura di profili in legno, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 – SILOS STOCCAGGIO

In considerazione della scarsa significatività dell'emissione e della sua durata non si ritiene di fissare limiti né particolari prescrizioni.

EMISSIONE N. 2 – LINEA BASTONI

Impianto di abbattimento: carboni attivi

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti :		
Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 4 – ASPIRAZIONE POLVERINI

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 5 – LINEA MANTOVANE

Impianto di abbattimento: carboni attivi

Portata massima	41.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 6 – SCORNICIATRICE

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	6	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

2. Relativamente alle emissioni **N. 2 e 5**:

- a) i carboni attivi dell'impianto di abbattimento dovranno essere sostituiti non appena se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del peso iniziale. In ogni caso i carboni attivi dovranno essere sostituiti almeno annualmente. Le operazioni di sostituzione dovranno essere annotate nel **registro** di cui al successivo punto 11. allegando altresì copia della documentazione sia di acquisto dei prodotti, sia di smaltimento dei rifiuti;

- b) i consumi di prodotti vernicianti e acetone, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati almeno mensilmente sul **registro** di cui al successivo punto 11. Tali consumi non devono essere superiori a 7.450 kg all'anno, con riferimento alle quantità indicate nella Tabella denominata "Stima di un elenco dei prodotti utilizzati annualmente in vari punti del ciclo produttivo" riportata nel paragrafo 1.2. "Produzioni, materie prime" della istanza di AUA trasmessa dalla Ditta al Comune di Predappio in data 28/10/2019.
3. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
 4. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 5** entro il 31/12/2021; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
 5. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione N. 6** entro tre anni dalla data di rilascio del precedente aggiornamento dell'autorizzazione avvenuto in data 06/04/2020; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio dell'emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
 6. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), e al Comune di Predappio la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 5 e 6**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
 7. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 8. **Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alle **emissioni N. 5 e 6** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
 9. **Nel caso di riattivazione** delle **emissioni N. 2** "Linea bastoni" e **N. 4** "Aspirazione polverini", attualmente sospese, dovrà esserne data preventiva comunicazione tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it). **Entro i 30 giorni** successivi alla riattivazione di tali impianti, dovrà essere effettuato un monitoraggio delle emissioni.
 10. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. 2, 4, 5 e 6** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
 11. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno

indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

- dovranno essere annotate le operazioni di sostituzione/manutenzione del sistema di abbattimento a carboni attivi, come richiesto alla lettera a) del precedente punto 2. relativamente alle **emissioni N. 2 e 5**;
- dovranno essere annotati almeno mensilmente i consumi di prodotti vernicianti e acetone, validati dalle fatture di acquisto, come richiesto alla lettera b) del precedente punto 2. relativamente agli impianti di cui alle emissioni **N. 2 e 5**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.